



Europa & Mediterraneo

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.

Politecnico del Mediterraneo, una sfida che parte dal Sud

ANNO XI
N. 28
02/07/08

**Le Università siciliane presentano
a Roma il tour di promozione all'estero**

*L'associazione Mediterraidd organizza seminari
in sette Paesi, conclusione a Bruxelles*

La sfida dell'alta formazione parte dal Sud. In Sicilia è nato il Politecnico del Mediterraneo, un polo universitario d'eccellenza che intende rispondere alla domanda di alta formazione proveniente dalla macroarea mediterranea. Lo ha costituito la Regione siciliana con le quattro Università dell'Isola, Palermo, Catania, Messina, Enna, utilizzando le risorse del Por 2000/06, pari a 6 milioni e 434 mila euro, gestite dal dipartimento regionale Pubblica Istruzione, che ha finanziato la fase di start-up, grazie alla quale sono in corso di completamento il programma edilizio funzionale al progetto, la definizione degli aspetti tecnico-gestionali, l'avvio dell'offerta didattica. A fare parte del Politecnico sono i poli scientifico-tecnologici istituiti dalle quattro università siciliane, poli che aggregano in modo omogeneo strutture di formazione, di ricerca e di servizio. Dall'ingegneria all'architettura, dalle scienze agrarie, biologiche e della terra al turismo, dalle discipline economico-giuridiche alle biotecnologie, dalle relazioni internazionali alle tecniche dell'informazione, le quattro Università vantano una consolidata tradizione di attività formative e di ricerca legate agli interessi dell'area euro mediterranea. Un'occasione unica per attrarre, formare e integrare nel mercato del lavoro studenti italiani, ma anche provenienti dai Paesi della sponda Sud del Mediterraneo, supportando la crescita economica dell'intera area. Le grandi opportunità offerte dal nuovo Politecnico del Mediterraneo sono state presentate oggi a Roma, nella Sala del Refettorio della Camera dei deputati, alla presenza dei rettori delle Università di Palermo, Giuseppe Silvestri, e di Enna, Salvo Andò, del delegato dell'Università di Catania, Antonino Risitano, del delegato dell'Ateneo di Messina, Signorino Galvagno, del sottosegretario agli Esteri, Vincenzo Scotti, del presidente di Isiamed, Gian Guido Folloni, e delle rappresentanze diplomatiche e degli Istituti di cultura dei Paesi del Mediterraneo. L'occasione è stata data dall'avvio della campagna di promozione del Politecnico all'estero, in collaborazione con l'associazione Mediterraidd, che da anni organizza in estate



**Politecnico
del Mediterraneo**

Polo scientifico e tecnologico di eccellenza in Sicilia

un tour nei Paesi del Mediterraneo sotto l'egida dell'Onu e di altre istituzioni internazionali e nazionali per promuovere i valori della cooperazione e degli scambi tra i popoli. Grazie a questa collaborazione, il progetto del Politecnico sarà illustrato nei prossimi mesi di luglio, agosto e settembre in Francia, Spagna, Grecia, Marocco, Tunisia, Libia ed Egitto attraverso una serie di seminari che si terranno in istituzioni quali Università, Istituti italiani di cultura, Camere di Commercio estere. E, a conclusione del viaggio, sarà presentato a Bruxelles, a fine settembre, nella sede della Commissione europea.

I corsi del Politecnico del Mediterraneo sono rivolti a giovani sia italiani che provenienti dalla macroregione mediterranea. Si calcola che nei prossimi anni almeno 3 milioni e mezzo di persone provenienti da quest'area si muoveranno dal proprio Paese per cercare opportunità di alta formazione. Un'occasione anche per gli studenti siciliani che, in mancanza di un'offerta internazionale adeguata, si sono finora iscritti in Atenei italiani o esteri.

Nella fase di avvio, nell'anno accademico 2008-2009, il Politecnico del Mediterraneo potrà aprire le porte a 2.500 giovani, italiani e stranieri, che avranno a disposizione 50 tra facoltà e dipartimenti per svolgere attività di didattica e di ricerca, 62 laboratori, 45 biblioteche. E altre strutture e alloggi sono in corso di realizzazione per ospitare attività e studenti. L'offerta didattica è costituita da dottorati di ricerca, master, corsi di laurea specialistici, corsi di specializzazione mirati a rispondere efficacemente alla crescente domanda internazionale di alta formazione; lezioni e materiale didattico in inglese e francese. A partire per primi, nell'anno accademico 2008-2009, saranno 98 corsi di dottorato di ricerca di durata biennale ai quali si accede per concorso, tutti supportati da borse di studio delle Università e della Regione. Successivamente saranno attivati master annuali o biennali e corsi di laurea specialistica, di durata biennale.

Sommario

Esercito nelle campagne	2
La Commissione ha adito la Corte contro nove Stati sulla questione della responsabilità ambientale	3
La Commissione lancia l'iniziativa "Cielo unico europeo II"	4
Unione europea: al via presidenza francese	4
Regione Sicilia: Bando di 7 mln per 518 punti di accesso	5
Corso di formazione ESA per studenti universitari	7
Inviti a presentare proposte	8
Concorsi	9
Manifestazioni	12

AGRICOLTURA

Esercito nelle campagne

Dopo i ripetuti allarmi lanciati dalla Cia siciliana, finalmente un primo segnale concreto per contrastare la criminalità nelle campagne. Ma per contrastare efficacemente il fenomeno e debellarlo sono necessari altri interventi e maggiore consapevolezza da parte degli inquirenti.

L'esercito nelle campagne può costituire un supporto nel controllo del territorio e un valido deterrente per i reati di piccola entità come furti di attrezzi, mezzi tecnici e abigeati. "Ma per contrastare efficacemente la criminalità organizzata che fa capo ai clan mafiosi e che nelle attività agricole ha trovato nuovi e lucrosi interessi imponendo il pagamento di pizzo sotto forma di guardiania, vendita dell'acqua, imposizione di manodopera, determinazione dei prezzi all'origine e altro ancora – dichiara Carmelo Gurrieri, presidente regionale della Cia – è necessaria un'azione di intelligence e una migliore e più attenta lettura da parte degli inquirenti dei fenomeni che si manifestano nei centri agricoli. E' allo stesso tempo necessario che gli imprenditori agricoli vittime della criminalità e che lo denunciano non si sentano soli, perché la solitudine li rende più vulnerabili". La Cia siciliana valuta, dunque, positivamente, la proposta avanzata dal Presidente della Regione Raffaele Lombardo che ha sollecitato la necessaria attenzione su fenomeni e atteggiamenti che l'organizzazione agricola da anni denuncia, quali la generale insicurezza nelle campagne frutto della pesante pressione della criminalità, del racket, del pizzo che mortifica le possibilità di sviluppo dell'agricoltura dell'Isola e la sottovalutazione da parte delle forze dell'ordine e degli inquirenti nella quasi totalità delle occasioni in cui gli atti criminali vengono denunciati dagli agricoltori. La mafia non ha mai abbandonato la propria azione criminale nelle campagne e nel comparto agroalimentare più in generale. Racket, estorsioni, usura, abigeati, macellazioni clandestine, sofisticazioni, riciclaggio di capitali illeciti mediante reinvestimento in attività agricole, condizionamento dei mercati ortofrutticoli, controllo del lavoro degli immigrati clandestini, sono le molteplici attività che la criminalità organizzata svolge nel settore agricolo e nella filiera agroalimentare. E' una presenza che necessita di una maggiore attività di contrasto che la Cia siciliana auspica venga avviata dopo la presa di posizione del Presidente Lombardo e che non può esaurirsi nella presenza dei militari nelle aree rurali.

CIOCCOLATO E POLLO, ITALIA ALLA CORTE UE

La Commissione europea ha deciso di deferire l'Italia alla Corte di giustizia dell'Ue sul cioccolato e sul pollame. Nel primo caso Bruxelles considera che "la menzione 'cioccolato puro' non può in alcun caso garantire una informazione corretta, neutra e obiettiva ai consumatori ed esige il rispetto della direttiva in vigore sull'etichettatura di questi prodotti".

Bruxelles boccia anche l'etichetta italiana con le indicazioni del paese di origine del pollame introdotta in Italia nell'ottobre del 2005, sulla

placarsi di influenza
Sul cioccolato
missione
testa all'I-
care sull'e-
prodotti di
menzione
puro" in
questa
ne non è
direttiva



scia del multi-
focolai di in-
aviaria.
lato la Com-
europea con-
talia di appli-
tichetta dei
cioccolato la
"cioccolato
quanto - dice -
denominazio-
prevista dalla
europea vara-

ta nel 2000. La decisione di deferire l'Italia alla Corte di giustizia dell'Ue è stata presa - sottolinea Bruxelles - perché "sulla base di contatti avuti, le autorità italiane avevano accettato di sostituire la menzione contestata con 'cioccolato puro burro di cacao', ma questa proposta di modifica del testo legislativo non è stata alla fine adottata dalle autorità italiane".

Bruxelles ricorda che per assicurare ai consumatori "un'informazione corretta, neutra e obiettiva" la direttiva europea prevede già sull'etichetta la menzione "contiene delle materie grasse vegetali oltre al burro di cacao". La normativa europea non prevede invece nulla per i prodotti che non contengono materie grasse oltre al burro di cacao. Gli esperti europei citano la sentenza della Corte di giustizia europea del gennaio 2003 quando l'Italia, insieme alla Spagna, persero la battaglia sulla purezza del cioccolato in etichetta. In quella sentenza la Corte Ue sostenne che un'etichetta adeguata "che informa della presenza di sostanze grasse vegetali diverse dal burro di cacao sarebbe sufficiente per garantire l'informazione, e quindi la tutela dei consumatori".

Sito web dei Mercati del contadino

Il primo portale sui mercati riservati alla vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli si chiama Farmersmarket.it - MercatidelContadino.it. Il sito informativo è dedicato al consumatore in relazione ai temi della filiera corta. Lo stesso dà anche supporto alle aziende agricole al fine di creare una rete di contatti per l'incontro tra la domanda del consumatore e l'offerta del produttore senza ulteriori intermediazioni. Il sito web è organizzato in area informative (notizie e rassegna stampa sul tema), una guida ai produttori e agli operatori agricoli appartenenti alla filiera corta. Presenta tutte le informazioni utili per scoprire ed esplorare i mercati del contadino. Si potrà individuare il mercato contadino più vicino a casa, nonché esprimere un giudizio sulla qualità dei prodotti, della loro presentazione, sulla correttezza dei prezzi, sulla convivialità e l'accoglienza. Il database è arricchito da tutte le attività correlate al tema della filiera corta: il biologico, il prodotto tipico e la creatività dei territori, comprare in azienda, i gruppi di acquisto solidali, ristoranti e menù di stagione a chilometri zero. Nel sito ci sono due rubriche: una "per il consumatore" e una "per il contadino". La prima è dedicata al consumatore che vuole conoscere i prodotti che acquista e che intende riscoprire i sapori della cultura contadina di un tempo. La rubrica presenta indicazioni e consigli sulla sana alimentazione, linee guida su come fare la spesa ed alcune ricette tipiche tramandate per anni e consigliate dai contadini che partecipano ai mercati stessi. Contiene inoltre una sezione riservata alla "tutela del consumatore" con indicazioni su come leggere una etichetta, stare attenti alle truffe alimentari e conoscere i prezzi. La seconda fornisce invece indicazioni tecnico-agronomiche sui prodotti, informazioni su come partecipare ad un mercato contadino o come allestire uno stand, adempimenti fiscali da seguire, oppure si può trovare la modulistica necessaria per presentare una domanda di apertura o una dichiarazione di inizio attività.

Presentato a Palermo in Facoltà di Lettere un inventario dei 'saperi' e dei 'sapori' del Mediterraneo

Nascerà anche un dottorato in culture mediterranee tra Sicilia e Spagna



Pane azzimo, erbe amare intinte nell'aceto e nel limone, uova, carne a condizione che non sia di agnello. Sono gli alimenti tipici della tavola ebraica durante la Pasqua. Nell'occasione, un forte valore simbolico assume l'esposizione dell'osso dell'agnello su un vassoio. Nell'Islam, invece, si digiuna durante il mese di Ramadan e si mangia la carne di montone durante l'Aid-Adha, la festa del sacrificio. La carne benedetta deve essere consumata dai commensali che ne conservano una parte per donarla ai più poveri. Le guance dell'animale sono il boccone prelibato. Di cibo e feste religiose si è parlato ieri all'Officina di Studi medievali, nell'ambito del primo laboratorio internazionale sui saperi mediterranei organizzato dall'Università di Palermo (Facoltà di Lettere e filosofia – Dipartimento di civiltà euromediterranee e di studi classici cristiani, bizantini, medievali, umanistici), dall'Officina di Studi medievali di Palermo e dalla Fundacion universidad de Castilla di Leon (Spagna). Docenti siciliani e spagnoli, partner del progetto di ricerca 'Catasto intellettuale mediterraneo' presentato sempre ieri in facoltà di Lettere, hanno gettato le basi per creare l'inventario dei 'sapori' del Mediterraneo. Il progetto 'C.I.M.' a cui hanno aderito Israele, Libano, Egitto, Siria prevede anche la collaborazione di archeologi, antropologi, filologi, storici per creare un catasto delle culture del Mediterraneo. "Il Mediterraneo – afferma il professore Alessandro Musco, coordinatore C.I.M. – è diventato uno slogan. In realtà tutti ne parlano ma nessuno se ne occupa. L'idea del catasto nasce proprio per approfondire lo studio di queste 'culture mediterranee'. Il progetto intende mettere a catasto idee, nozioni, concetti senza utilizzare gli schemi tradizionali ma alcuni termini come giustizia, libertà e confrontandoli con quelli di altre culture e religioni dei Paesi terzi come Libano, Siria, Israele, Egitto. Il C.I.M. – prosegue Musco – si propone di rinvenire i fondamenti e le ragioni proprie di una 'cultura mediterranea' che si esprime in alcuni 'saperi' rintracciabili anche con l'ausilio delle tradizioni alimentari e della tavola connessa alle feste religiose". Il progetto di ricerca prevede anche la formazione qualificata di un nucleo di giovani per creare nuovi profili professionali nel settore della ricerca e la creazione di un sito in italiano, arabo, spagnolo, ebraico per la diffusione di queste informazioni sul patrimonio culturale del Mediterraneo. "Con i colleghi spagnoli – conclude Musco – con i quali è stato firmato un accordo nel novembre scorso avvieremo anche un dottorato di ricerca in culture mediterranee tra Spagna e Sicilia".

AMBIENTE

La Commissione ha adito la Corte contro nove Stati membri sulla questione della responsabilità ambientale

La Commissione europea ha deciso di adire la Corte di giustizia europea contro nove Stati membri che non hanno recepito nelle rispettive legislazioni nazionali la direttiva UE sulla responsabilità per danni all'ambiente. Il termine ultimo fissato per il recepimento era il 30 aprile 2007. I nove Stati membri sono Austria, Belgio (solo per la regione di Bruxelles), Grecia, Finlandia, Francia, Irlanda, Lussemburgo, Slovenia e Regno Unito.

Il commissario per l'ambiente Stavros Dimas ha dichiarato: "La direttiva sulla responsabilità ambientale, che attua il principio "chi inquina paga", è uno dei testi più importanti della legislazione ambientale UE approvata negli ultimi anni. A oltre un anno dalla scadenza del termine fissato è giunto veramente il momento che questi nove Stati membri procedano al recepimento, soprattutto per offrire la necessaria certezza giuridica agli operatori le cui attività rientrano nel campo di applicazione della direttiva e per evitare distorsioni nella sua attuazione, come potrebbe accadere, ad esempio, nel caso di danni che colpiscono più di uno Stato membro." La direttiva sulla responsabilità ambientale stabilisce un quadro giuridico per questa materia basato sul principio "chi inquina paga", con l'obiettivo di prevenire e porre rimedio ai danni all'ambiente. Le persone fisiche e giuridiche che esercitano o controllano attività elencate nella direttiva sono oggettivamente responsabili dei danni che causano all'ambiente attraverso la loro attività. I danni presi in considerazione dalla direttiva sono i danni arrecati a specie o habitat naturali protetti, nonché a bacini idrici o al suolo. Il 1° giugno 2007 la Commissione ha inviato un primo avvertimento scritto a 23 Stati membri che non avevano ancora recepito la direttiva. Successivamente quattordici di essi hanno ottemperato.

Il procedimento di infrazione L'articolo 226 conferisce alla Commissione il potere di agire nei confronti degli Stati membri che non adempiono ai loro obblighi. Se ritiene che vi sia stata una violazione del diritto comunitario tale da giustificare l'avvio del procedimento di infrazione, la Commissione invia allo Stato membro interessato una lettera di messa in mora (primo avvertimento scritto), invitandolo a presentare le proprie osservazioni entro un termine ben preciso, di norma due mesi.

Alla luce della risposta dello Stato membro, o in assenza di risposta, la Commissione può decidere di formulare un "parere motivato" (secondo e ultimo avvertimento scritto), nel quale espone chiaramente e in via definitiva i motivi per cui ritiene che sia stata commessa una violazione del diritto comunitario e invita lo Stato membro a conformarsi entro un termine ben preciso, in genere di due mesi. Se lo Stato membro non si conforma al parere motivato, la Commissione può decidere di adire la Corte di giustizia delle Comunità europee. Se la Corte di giustizia ritiene che il trattato sia stato violato, lo Stato membro autore della violazione è tenuto ad adottare i provvedimenti necessari per conformarsi alla sentenza della Corte.

L'articolo 228 del trattato conferisce alla Commissione il potere di agire nei confronti di uno Stato membro che non si sia conformato a una precedente sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee, ancora una volta attraverso l'invio di un primo avvertimento scritto (lettera di costituzione in mora) e di un secondo e ultimo avvertimento scritto (parere motivato). Sempre a norma dell'articolo 228, la Commissione può chiedere alla Corte di comminare una sanzione pecuniaria allo Stato membro interessato. Per maggiori informazioni: Per le decisioni della Corte di giustizia delle Comunità europee, cfr.: <http://curia.eu.int/en/content/juris/index.htm> Per ulteriori informazioni riguardo alla direttiva sulla responsabilità ambientale: <http://ec.europa.eu/environment/liability/index.htm>

La Commissione lancia l'iniziativa "Cielo unico europeo II"

Un approccio trasversale e complessivo per assicurare ai cittadini europei voli più ecologici, sicuri e puntuali. E' l'elemento alla base del secondo pacchetto legislativo per un "Cielo unico europeo" che la Commissione europea ha adottato nei giorni scorsi. Oggi si può dire con chiarezza che il settore dei trasporti aerei è tra quelli che hanno beneficiato di più dell'apertura del mercato a livello europeo. E a trarre vantaggio sono stati gli europei che si spostano quotidianamente in uno spazio unico godendo di servizi adeguati e tariffe sempre più basse.

Il "cordo "Open Sky", firmato con gli USA, avvalersi di simili opportunità anche oltre l'Oceano atlantico.

Ma il traguardo è sempre da raggiungere più forte che mai. Nel pacchetto oche vanno ancora più avanti in termini di costi e dei ritardi.

Un elemento forte delle proposte è iniziative previste consentiranno di un risparmio per le compagnie aeree di CO₂ e di 2-3 miliardi di euro. Si tratta senza dubbio di una grande traffico aereo europeo che consentirà le sfide di un mercato in continua

coprirà un traffico pressoché raddoppio soltanto i passeggeri, ma anche gli spedizionieri e tutto il settore dell'aviazione militare e civile. Il pacchetto creerà nuovi posti di lavoro nel settore e nel frattempo i costruttori europei beneficeranno di una posizione di avanguardia nel settore delle tecnologie per la gestione del traffico aereo (i sistemi satellitari come Galileo, datalink ecc.) ricavandone maggiore competitività sui mercati mondiali.

L'importanza del pacchetto legislativo è davvero grande e lo conferma il Vicepresidente della Commissione, Antonio Tajani, responsabile dei trasporti, che ha affermato: "Questo pacchetto comporta vantaggi per tutti: per i passeggeri, per l'economia europea e per l'ambiente. Il cielo europeo è ancora frammentato, per cui ogni volo è mediamente 49 km più lungo del necessario. La nostra proposta vuole diminuire i tempi di attesa al decollo e all'atterraggio, così che i passeggeri avranno più possibilità di arrivare in orario. Allo stesso tempo, il pacchetto consentirà di volare in modo più sicuro e con una maggiore attenzione alla tutela dell'ambiente, mentre aumenterà la capacità degli aeroporti."

Il pacchetto "Cielo unico europeo II" prende come punto di partenza la normativa esistente dal 2004 e si basa su quattro pilastri: aggiornamento delle disposizioni attualmente in vigore; potenziamento della tecnologia; miglioramento dei livelli di sicurezza; e ampliamento della capacità degli aeroporti.

Il primo pilastro introduce **diversi miglioramenti alla vigente normativa sul Cielo unico europeo (si veda [IP/01/1398](#))**, con obiettivi di performance vincolanti per i fornitori di servizi. E' inoltre prevista la gestione della rete europea per garantire la convergenza tra le reti nazionali; è stata fissata anche la data definitiva entro la quale gli Stati membri dovranno migliorare le proprie prestazioni, inizialmente tramite un sistema di cooperazione transfrontaliera.

Il nuovo pacchetto pone le **questioni ambientali** al centro del Cielo unico europeo: la gestione più efficace del traffico aereo dovrebbe ridurre le emissioni di gas a effetto serra che esso produce. Si prevede che i miglioramenti arriveranno al 10% per volo, con un risparmio di 16 miliardi di tonnellate di CO₂ l'anno e minori costi per 2,4 miliardi di euro l'anno.

Il **pilastro tecnologico** mira a introdurre altresì tecnologie d'avanguardia. Il programma SESAR (Single European Sky Air Traffic Management Research) riunisce gli operatori del settore del trasporto aereo allo scopo di definire e realizzare un sistema di gestione del traffico aereo di nuova generazione su scala europea. Tale sistema consentirà di gestire il traffico aereo, che si prevede raddoppiato da qui al 2020, in modo sicuro, sostenibile e a costi inferiori.

Il **pilastro della sicurezza** prevede, da parte sua, maggiori responsabilità per l'Agenzia europea per la sicurezza aerea, chiamata ad adottare norme precise, uniformi e vincolanti in materia di sicurezza aerea, servizi di gestione del traffico aereo e navigazione aerea; e vigilerà inoltre sull'osservanza delle norme da parte degli Stati membri.

Infine, con il **pilastro "capacità aeroportuale"** si affronterà l'importante problema della mancanza di piste e di infrastrutture aeroportuali, che rischia di diventare un freno allo sviluppo del settore. L'iniziativa mira ad un migliore coordinamento delle bande orarie concesse agli esercenti di aeromobili e della gestione del traffico aereo, nonché alla creazione di un osservatorio sulla capacità aeroportuale, in modo da integrare pienamente gli aeroporti nella rete aerea.



Da qualche mese a questa parte l'ac-permette a operatori e passeggeri di per quanto riguarda i collegamenti

gere e l'impegno della Commissione dierno sono infatti contenute proposte di miglioramento della qualità, ridu-

anche il rispetto per l'ambiente. Le tagliare i consumi di carburante, con fino a 16 milioni di tonnellate di emissioni l'anno in termini di costi.

La riforma del sistema di gestione del di affrontare nel miglior modo possibile espansione e che, da qui al 2020, piato. Ne trarranno vantaggio non

Il pacchetto creerà nuovi posti di lavoro nel settore e nel frattempo i costruttori europei beneficeranno di una posizione di avanguardia nel settore delle tecnologie per la gestione del traffico aereo (i sistemi satellitari come Galileo, datalink ecc.) ricavandone maggiore competitività sui mercati mondiali.

Unione europea: al via presidenza francese

Il primo luglio, con una cerimonia all'Arc du Triomphe a Parigi, ha preso avvio il semestre di Presidenza francese del Consiglio dell'Unione europea. Molte sono le aspettative riposte nella presidenza francese anche in relazione alle soluzioni da prospettare per l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona dopo la bocciatura attraverso il referendum irlandese. Tra gli appuntamenti di maggior rilevanza sono senz'altro da segnalare la presentazione del programma al Parlamento europeo da parte del presidente

Sarkozy il 10 luglio a Strasburgo e la riunione dei capi di Stato e di governo dell'unione europea e dei paesi del mediterraneo il 13 e il 14 luglio a Parigi. Il semestre di presidenza si concluderà con il Consiglio europeo dell'11 e 12 dicembre a Bruxelles e la successiva presentazione dei risultati da parte di Sarkozy al Parlamento Europeo il 17 dicembre 2009.

Ecco il calendario della presidenza:

[http://www.ue2008.fr/pdf/CalendrierPFUE\(FR\).pdf](http://www.ue2008.fr/pdf/CalendrierPFUE(FR).pdf)

"Innanzitutto pensare piccolo": Una legge sulle piccole imprese per l'Europa- Strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione

La Commissione europea ha proposto una legge sulle piccole imprese per facilitare l'avvio di nuove aziende, snellire le formalità amministrative ed agevolare l'accesso ai finanziamenti e all'innovazione

Nell'UE la maggior parte dei posti di lavoro sono offerti dalle piccole e medie imprese (PMI), vale a dire dalle imprese che non hanno più di 250 dipendenti. Esse rivestono un'importanza cruciale per lo sviluppo futuro, ma si trovano molto spesso ad affrontare enormi ostacoli burocratici. Le PMI europee meritano di ricevere una migliore assistenza in modo da valorizzare appieno le loro potenzialità in termini di crescita sostenibile nel lungo periodo e di creazione di un maggior numero di posti di lavoro. Per raggiungere questo obiettivo, basata su dieci orientamenti, e propone provvedimenti che dovranno essere adottati dalla Commissione e dagli Stati membri. Il Presidente della Commissione, José Manuel Durão Barroso, ha dichiarato: "La proposta di una legge sulle piccole imprese per l'Europa presentata oggi costituisce un passo avanti verso un'Europa degli imprenditori con meno burocrazia e maggiori agevolazioni per i 23 milioni di PMI in Europa. Obiettivo di questo strumento è quello di aiutare le piccole imprese a fiorire e creare per le migliori di esse un trampolino di lancio affinché possano diventare competitori mondiali. La legge sulle piccole imprese è una pietra miliare nell'attuazione della Strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione. Essa significherà amministrazioni pubbliche più reattive,

minori ritardi nei pagamenti delle fatture, l'accesso a maggiori aiuti in materia di finanziamenti, innovazione e formazione, un'IVA ridotta per i servizi forniti localmente e un migliore accesso ai contratti pubblici. Il pacchetto consentirà inoltre alle PMI di adottare lo statuto della società privata europea, in modo da ridurre gli oneri burocratici e accrescere la chiarezza delle operazioni". Il Vicepresidente della Commissione Günter Verheugen, responsabile per le imprese e l'industria, ha affermato: "Gli imprenditori e l'imprenditorialità rivestono un'importanza enorme per le nostre società. Oggi, e ancor più domani, le piccole e medie imprese creeranno occasioni di formazione professionale e di lavoro. Quando si fa qualcosa per le PMI, si fa qualcosa per l'occupazione attuale e futura nell'UE. È quindi arrivato il momento di fare della strategia a favore delle PMI una linea guida di tutte le politiche

dell'UE. La legge sulle piccole imprese si ispira al principio 'Innanzitutto pensare piccolo' e reca a sostegno delle piccole imprese tutto il peso dell'UE e dei suoi Stati membri. È lavorando assieme che possiamo produrre risultati."

Il Commissario responsabile per il mercato interno e i servizi, Charlie McCreevy, ha aggiunto: "Le piccole imprese di tutta Europa possono avvalersi di un nuovo strumento per fare affari nel mercato unico. Lo statuto della società privata europea è trasparente, flessibile e riconoscibile. Esorto pertanto il Consiglio ed il Parlamento europeo a raggiungere in tempi brevi un accordo sulla proposta della Commissione." Il Presidente della Banca europea per gli investimenti (BEI), Philippe Maystadt, ha aggiunto: "L'analisi della Commissione conferma le conclusioni cui era pervenuta la BEI nel corso delle sue consultazioni: il benessere e la crescita delle piccole e medie imprese saranno la chiave per la competitività futura dell'Europa. Il mercato da solo non è in grado di offrire alle PMI finanziamenti sufficienti e a costi adeguati, in particolare per quanto riguarda le aziende innovative e a crescita elevata. La BEI si adopererà per ovviare alle lacune del mercato ampliando le possibilità di finanziamento."

Quel che la Commissione propone è un vero e proprio partenariato tra l'UE e gli Stati membri, che riflette la **volontà politica di riconoscere il ruolo centrale delle PMI nell'economia dell'UE** e di istituire per la prima volta un quadro strategico globale per l'UE ed i suoi Stati membri. La proposta va di pari passo con i piani recentemente annunciati dalla Banca europea per gli investimenti finalizzati a modernizzare e a diversificare la gamma dei suoi strumenti a sostegno delle PMI.

Al centro della legge sulle piccole imprese per l'Europa vi è la convinzione che la messa a punto di condizioni quadro ottimali per le PMI dipende anzitutto dal **riconoscimento del ruolo degli imprenditori da parte della società** e dal fatto di **rendere attraente l'opzione di avviare una propria impresa**. Ciò significa che nell'UE deve cambiare la percezione piuttosto negativa del ruolo degli imprenditori e dell'assunzione di rischio.

La legge sulle piccole imprese per l'Europa stabilisce 10 principi che dovrebbero essere adottati al massimo livello politico e prevede misure concrete destinate a facilitare la vita delle piccole imprese. La Commissione europea, dopo essersi consultata con le imprese e i loro rappresentanti, ha inoltre deciso di **proporre nuovi strumenti legislativi in quattro ambiti** che interessano particolarmente le PMI:

REGIONE SICILIA: BANDO DI 7 MLN PER 518 PUNTI DI ACCESSO ONLINE

La costituzione sul territorio siciliano di postazioni di accesso ai servizi on-line della Pubblica amministrazione regionale, in maniera da garantire la massima copertura territoriale dei servizi digitali avanzati e lo sviluppo della «Società dell'Informazione nella Regione Siciliana» con la conseguente riduzione del «digital divide» fra il Nord e il Sud del nostro Paese. È questo l'obiettivo dell'intervento denominato «Capsda - Centri di Accesso Pubblico ai Servizi Digitali Avanzati», il cui bando pubblico è stato predisposto dall'Assessorato al Bilancio della Regione Siciliana, insieme alla società mista «Sicilia e-innovazione». Ne dà notizia «Siciliae», la newsletter settimanale della Regione siciliana, nel numero on line.

L'intervento Capsda è previsto dall'Accordo di Programma Quadro in materia di «Società dell'Informazione nella Regione Siciliana», ed è destinato a Comuni siciliani, Enti Pubblici, Associazioni senza scopo di lucro, Associazioni di categoria, imprenditoriali o professionali e a consorzi che erogano servizi per le imprese. Si prevede la realizzazione di 18 «Centri di Accesso», di cui 9 da destinare alle imprese e 9 ai cittadini, e di 500 «Punti di Accesso», da distribuire sul territorio regionale.

Le risorse finanziarie previste per la realizzazione dell'intervento progettuale Capsda, secondo quanto sancito tra il Governo nazionale e la Regione siciliana nell'Accordo di programma quadro in Materia di «Società dell'Informazione nella Regione Siciliana» sono pari a sette milioni e 308 mila euro. Somme destinate alla progettazione dell'intervento, all'acquisto ed installazione in opera dei Punti e dei Centri di accesso pubblico ai Servizi digitali avanzati, ad attività di addestramento e di promozione dell'intervento, nonché alla gestione di quanto realizzato fino alla conclusione del progetto.

Continua a pag. 6

- in primo luogo un nuovo **regolamento generale di esenzione per categoria relativo agli aiuti di Stato** semplificherà le procedure e ridurrà i costi. Esso accrescerà l'intensità degli aiuti per le PMI e renderà loro più agevole beneficiare di aiuti per la formazione, la ricerca e lo sviluppo, la protezione ambientale e altri tipi di sussidi;
- in secondo luogo, un **nuovo statuto di società privata europea** consentirà di creare "società private europee" (SPE) che opereranno sulla base degli stessi principi uniformi in tutti gli Stati membri. Questo strumento è stato concepito per risolvere il problema degli obblighi onerosi cui sono sottoposte le PMI operanti in più Paesi, le quali si trovano a dover costituire filiali dalla forma societaria diversa in ciascuno degli Stati membri in cui intendono esercitare la loro attività. In termini pratici la SPE consentirebbe alle PMI di costituire la loro società nella stessa forma, indipendentemente dal fatto che operino nel proprio Stato membro o in un altro. Optando per la SPE gli imprenditori risparmierebbero tempo e denaro per aspetti quali le consulenze legali, la gestione e l'amministrazione;
- a ciò si aggiunge una nuova proposta in materia di IVA che offrirà agli Stati membri l'opzione di applicare **aliquote IVA ridotte per i servizi forniti localmente, compresi i servizi ad alta intensità di manodopera**, che sono per lo più erogati da piccole e medie imprese;
- infine per il 2009 è prevista una modifica della direttiva sui **ritardi di pagamento** per assicurare che le PMI siano pagate entro il previsto termine di 30 giorni.

10 principi guideranno la concezione e l'attuazione delle politiche a livello dell'UE e degli Stati membri; si tratterà in particolare di garantire una seconda opportunità alle imprese fallite, di facilitare l'accesso ai finanziamenti e di consentire alle PMI di trasformare le sfide ambientali in opportunità. Oltre all'impegno permanente a **ridurre gli oneri amministrativi del 25% entro il 2012**, si prevede che il tempo necessario per **avviare una nuova impresa** non dovrebbe essere più lungo di una settimana, il tempo massimo necessario per ottenere le **licenze d'esercizio** e i permessi non dovrebbe superare il mese e un sistema di **sportelli unici** dovrebbe contribuire ad agevolare gli avvisi di imprese e le procedure di assunzione. La legge sulle piccole imprese per l'Europa comprende un insieme ambizioso di misure volte a consentire alle PMI di beneficiare pienamente del mercato unico e di espandersi sui mercati internazionali orientando maggiori risorse ad agevolare l'accesso delle piccole imprese ai finanziamenti, alla ricerca, allo sviluppo e all'innovazione. Ciò renderà più facile alle piccole imprese partecipare al **processo di normazione**, vincere **appalti pubblici** e trasformare le **sfide ambientali in opportunità d'affari**. Infine, la legge sulle piccole imprese per l'Europa cerca nuovi modi di **stimolare l'interesse per l'imprenditorialità** e di coltivare uno **spirito maggiormente imprenditoriale, soprattutto tra i giovani**. I giovani che intendono avviare un'impresa possono ora acquisire esperienze trascorrendo un periodo di tempo presso una PMI estera grazie al programma "Erasmus per giovani imprenditori". Questo programma, varato di recente, consentirà ai giovani imprenditori di aggiornare le loro conoscenze e contribuirà a creare reti tra le PMI in Europa. Analoghi programmi di mobilità sono in corso di realizzazione anche per i tirocinanti. La legge sulle piccole imprese per l'Europa rientra appieno nella Strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione. Gli Stati membri sono invitati a prendere iniziative conformi alla legge sulle piccole imprese nei loro programmi nazionali di riforma.

Sicurezza marittima: la Commissione prende provvedimenti contro l'Italia e la Slovacchia

La Commissione ha deciso di inviare un parere motivato all'Italia per non aver attuato adeguatamente la normativa europea sul controllo delle navi da parte dello Stato di approdo e alla Slovacchia per non aver rispettato la normativa europea sull'inquinamento provocato dalle navi e sull'introduzione di sanzioni per i responsabili di scarichi inquinanti.

La Commissione ha inviato un parere motivato all'Italia per non aver attuato correttamente una direttiva del 1995, che è stata successivamente modificata, fra l'altro, a seguito dell'incidente dell'*Erika*. La direttiva è intesa a ridurre il trasporto marittimo al di sotto delle norme nelle acque comunitarie promuovendo l'osservanza della legislazione internazionale e comunitaria sulla sicurezza marittima, definendo criteri comuni per il controllo delle navi da parte degli Stati di approdo e armonizzando le procedure di ispezione e fermo. Più in particolare, la direttiva prevede l'ispezione obbligatoria presso i porti europei delle navi potenzialmente più pericolose. Essa autorizza tuttavia che, per motivi operativi, un 5% di tali navi non sia sottoposto ad ispezione. Negli anni 2004-2006 la mancata effettuazione delle ispezioni obbligatorie da parte dell'Italia riguardava una percentuale di navi più che doppia rispetto a quella consentita. La Commissione ha inoltre deciso di prendere provvedimenti contro la Slovacchia per il mancato recepimento nel diritto nazionale di una direttiva adottata nel 2005. La direttiva, che riguarda non solo gli Stati costieri, ma qualsiasi Stato membro con navi che battono la sua bandiera, è intesa a garantire che a tutti i responsabili di scarichi inquinanti in mare vengano comminate sanzioni adeguate. Queste sanzioni, che possono essere di natura penale o amministrativa, devono essere efficaci e dissuasive. La loro comminazione a chiunque commetta un'infrazione dovrebbe migliorare la protezione dell'ambiente marino dall'inquinamento provocato dalle navi e aumentare la sicurezza marittima. La direttiva avrebbe dovuto essere recepita dagli Stati membri nel diritto nazionale entro il 1° aprile 2007.



API - Atto sulle piccole imprese per l'Europa

Nell'UE la maggior parte dei posti di lavoro è da ascrivere alle piccole e medie imprese (PMI) vale a dire imprese da 250 dipendenti in giù. Esse rivestono un'importanza cruciale per lo sviluppo futuro ma si trovano spesso ad affrontare enormi ostacoli burocratici. Le PMI europee meritano di ricevere una migliore assistenza per consentire loro di valorizzare appieno le loro potenzialità in termini di crescita sostenibile nel lungo periodo e di creazione di un maggior numero di posti di lavoro. Per raggiungere questo obiettivo la Commissione europea ha inaugurato l'**Atto sulle piccole imprese per l'Europa (API)**, basato su dieci orientamenti e proposte di azioni politiche da attuarsi sia a livello della Commissione che a quello degli Stati membri. <http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/08/1003&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

FERROVIE: ITALIA E ALTRE 23 PAESI UE IN MIRINO BRUXELLES

La commissione Europea ha inviato una lettera di messa in mora a 24 Stati membri, tra cui l'Italia, sulla mancata trasposizione nelle normative nazionali del pacchetto legislativo Ue riguardante il settore ferroviario. La creazione di un mercato ferroviario integrato – sottolinea la commissione in una nota - sarà un fattore chiave per promuovere l'efficienza e la competitività di questo settore e segnerà una nuova tappa verso una mobilità sostenibile in Europa.

"Per favorire la concorrenza sui mercati ferroviari europei e potenziare la competitività delle ferrovie rispetto ad altri modi di trasporto è essenziale che il primo pacchetto ferroviario sia recepito correttamente", ha detto Antonio Tajani, vicepresidente della Commissione responsabile dei Trasporti.

Nel maggio 2006 la Commissione ha rilevato che, nonostante gli Stati membri avessero introdotto la legislazione necessaria, alcuni paesi dovevano adottare ulteriori misure per assicurare un quadro normativo efficiente e il corretto funzionamento dei mercati ferroviari. Il termine per l'attuazione del primo pacchetto ferroviario era fissato al marzo 2003.

Dopo aver analizzato attentamente la conformità delle rispettive legislazioni nazionali, la Commissione ha infatti riscontrato una serie di carenze. Oltre che in Italia, la legislazione o non è stata attuata né stata applicata in modo scorretto in Austria, Belgio, Bulgaria, Repubblica ceca, Germania, Danimarca, Estonia, Grecia, Spagna, Finlandia, Francia, Ungheria, Irlanda, Lituania, Lussemburgo, Lettonia, Polonia, Portogallo, Romania, Svezia, Slovenia, Slovacchia e Gran Bretagna.

Corso di formazione ESA per studenti universitari

Dal 25 al 29 agosto l'Agenzia Spaziale Europea (ESA) impartisce un corso di formazione per studenti universitari

degli Stati membri e degli Stati collaboratori dell'ESA presso il European Space Technology and Research Centre (ESTEC) a Noordwijk (Paesi Bassi). Il workshop intitolato "System engineering and technology for space missions" (Ingegneria dei sistemi e tecnologia per le missioni spaziali) intende fornire agli studenti partecipanti un quadro generale e una conoscenza più approfondita delle attività dell'ESA nell'ambito dello sviluppo di missioni end-to-end.

Sarà dedicata particolare attenzione alla progetta-

zione delle missioni, l'ingegneria e la tecnologia dei sistemi, al fine di migliorare l'istruzione tecnica formale dei partecipanti e di agevolare la loro comprensione di come funziona il settore spaziale. Possono candidarsi **studenti universitari dai 18 ai 28 anni**, ma il workshop è pensato in primo luogo per gli studenti che hanno completato da uno a tre anni del primo ciclo di laurea. Sarà particolarmente indicato per coloro che sono interessati a candidarsi in futuro per i progetti pratici dell'ESA (come ESEO, ESMO, GENSO, ecc.) o che considerano di intraprendere una carriera nel settore spaziale. <http://www.congrex.nl/08c35/>

IN RETE UE CASELLARIO GIUDIZIARIO DEGLI ITALIANI

Presto gli "affari penali" di circa sei milioni di italiani con precedenti con la giustizia saranno in rete e diverranno consultabili dai magistrati dell'Unione europea che vogliono informazioni sui nostri connazionali coinvolti in inchieste all'estero. E anche i giudici italiani potranno avere informazioni telematiche e rapide (tempi di risposta entro 48 ore) sulla storia criminale di stranieri implicati nelle indagini. È infatti diventato operativo l'accordo tra il Ministero della Giustizia e il Cnipa (Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione) per la partecipazione al progetto pilota del "Casellario Europeo" nell'ambito del Network of Judicial Registers (NJR), per lo scambio elettronico di informazioni sui precedenti penali dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea. Lo rende noto lo stesso Cnipa che prevede di completare l'implementazione dei dati in due anni. Il budget conta circa 941 mila euro (70% finanziato dalla Ue, il restante dal Cnipa e dal Ministero della Giustizia). Per ora sono già in rete i casellari giudiziari di Francia, Germania, Spagna, Belgio e Lussemburgo che saranno seguiti da quelli di Repubblica Ceca e Slovacchia.

«Il progetto è fortemente innovativo - ha sottolineato Fabio Pistella, presidente del Cnipa - in quanto consente la registrazione telematica in ambito nazionale delle sentenze di condanna pronunciate a carico dei propri cittadini da parte delle Autorità giudiziarie di altri Paesi membri». «Inoltre permette l'interrogazione diretta dei casellari giudiziari degli altri Stati partecipanti all'iniziativa - ha aggiunto - mentre ora lo scambio avviene esclusivamente per via cartacea e procedure lente che scoraggiano le richieste». Per la realizzazione di questo «consistente» processo di automazione è stata avviata la riclassificazione dei reati e delle sanzioni secondo standard comuni.

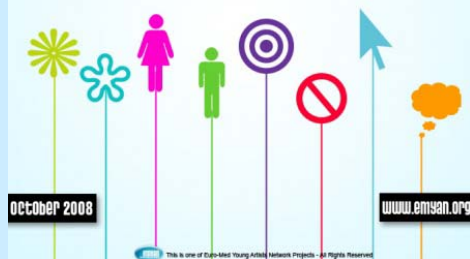
Mediterraneo: al via unione tra enti locali

Un'unione tra le regioni, europee e non, che si affacciano sul mar Mediterraneo: e' quanto intendono mettere in campo i rappresentanti delle regioni europee e dei poteri locali riuniti nel Comitato delle Regioni, come annunciato al termine di un incontro a Marsiglia tra le autorità locali dei Paesi coinvolti. L'obiettivo, hanno spiegato, e' quello di rafforzare attraverso la cooperazione locale il Processo di Barcellona, conosciuto anche come Partenariato euromediterraneo.

Secondo Luc Van den Brande, presidente del Comitato delle Regioni, il coinvolgimento delle regioni permetterà 'una migliore realizzazione del processo grazie allo sviluppo della cooperazione a livello dei territori coinvolti e non solo in termini di relazioni tra i governi nazionali'. In questo modo le autorità locali di tutta l'area potranno anche sviluppare un dialogo diretto con le istituzioni europee. La prima riunione del nuovo organismo, nei piani del Comitato delle Regioni, e' prevista a Bruxelles per il 2009

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

1st emyan online arts Festival



Primo Festival Online delle Arti

La Rete Euro-Med Giovani Artisti ha lanciato un invito a presentare proposte per il suo primo Festival Online delle Arti, che si terrà online nell'Ottobre 2008. Il festival è aperto a giovani (dai 15 ai 30 anni) di uno dei paesi Euro-Med in tutti i settori dell'arte che possono essere esposti sul web. L'obiettivo del festival è di promuovere l'utilizzo tra i giovani degli strumenti Internet nel settore artistico.

Tutte le opere devono essere state realizzate dopo il 1° gennaio 2005 e presentate online non oltre il 20 Settembre 2008.

Ulteriori informazioni sul festival su:

<http://emyan.org/cms/index.php/actions/projects/49-project/119-call-for-entries-emyan>

Invito a presentare proposte IX-2009/01

Sovvenzioni concesse ai partiti politici a livello europeo

L'articolo 191 del trattato che istituisce la Comunità europea stabilisce che i partiti politici a livello europeo sono un importante fattore per l'integrazione in seno all'Unione e che contribuiscono a formare una coscienza europea e ad esprimere la volontà politica dei cittadini dell'Unione. In questo contesto, il regolamento (CE) n. 2004/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 novembre 2003 (1), definisce le regole relative allo statuto e al finanziamento dei partiti politici a livello europeo. Tale regolamento prevede in particolare un contributo finanziario annuo del Parlamento europeo sotto forma di sovvenzione di funzionamento ai partiti politici che lo richiedano e che rispettino le condizioni stabilite da detto regolamento. I candidati devono attestare di essere in possesso dei requisiti giuridici e dei mezzi finanziari necessari per portare a termine il programma d'attività oggetto della richiesta di finanziamento nonché possedere le capacità tecniche e di gestione necessarie per portare a termine il programma d'attività da sovvenzionare.. Il termine per l'inoltro delle domande è fissato al 1o novembre 2008. I documenti sono disponibili sul sito Internet del Parlamento europeo: <http://www.europarl.europa.eu/tenders/invitations.htm>. Eventuali domande riguardo al presente invito a presentare proposte ai fini della concessione di sovvenzioni vanno inviate per posta elettronica, indicando il riferimento della pubblicazione, al seguente indirizzo: Helmut.Betz@europarl.europa.eu

GUUE C 165/9 28.6.2008

Invito a presentare proposte IX-2009/02

Sovvenzioni concesse alle fondazioni politiche a livello europeo

Il termine per l'inoltro delle domande è fissato al 1o novembre 2008. documenti sono disponibili sul sito Internet del Parlamento europeo: <http://www.europarl.europa.eu/tenders/invitations.htm>

GUUE C 165/9 28.6.2008

Invito a presentare proposte nell'ambito del programma operativo ESPON 2013

Nell'ambito del programma ESPON 2013, il 20 agosto 2008 saranno pubblicati 3 inviti a presentare proposte. Per ulteriori informazioni, visitare il sito www.espon.eu

GUUE C 165/9 28.6.2008

CONCORSI

UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE (EPSO) BANDO DI CONCORSO GENERALE EPSO/AST/67/08

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza il concorso generale EPSO/AST/67/08 per l'assunzione di correttori linguistici (AST3) di lingua slovena. Il bando di concorso è pubblicato unicamente nelle lingue tedesca, inglese e francese nella Gazzetta ufficiale C 163 A del 26 giugno 2008. Per ulteriori informazioni consultare il sito EPSO: <http://europa.eu/epso>

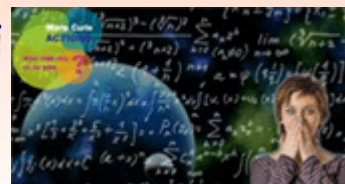
GUUE C 163 del 26/06/08

Posti vacanti di END presso le DG della Commissione Europea

Le eventuali domande di partecipazione dovranno essere inoltrate, con le modalità riportate sul sito del Ministero degli Affari Esteri www.esteri.it entro il **25 agosto 2008**, ad eccezione delle domande per i posti presso le DG di seguito riportate che dovranno essere inoltrate entro il **11 luglio 2008**: - ENV D1a, - ENV D1b, - ENV D2, - ENV D3, - MARE D1, - TRADE C1a, - TRADE C1b. Si desidera inoltre informare che, sempre sul sito del Ministero degli Affari Esteri alla pagina dedicata agli Esperti Nazionali Distaccati (percorso: **Opportunità - Italiani - Nell'Unione Europea - Nelle istituzioni UE - Esperti Nazionali Distaccati**) è stato aggiunto un capitolo dedicato alle **"Banche Dati Regionali"**, nel quale viene brevemente illustrato il progetto **F.R.I.E.N.D.S.**, quale esempio di iniziativa regionale intesa a dare maggior impulso alle professionalità degli esperti nazionali in ambito comunitario. http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Italiani/Opportunita/Nella_UE/Nelle_Istituzioni/EspertiNazionaliDistaccati/

Opportunità di ricerca per i giovani ricercatori europei

Qualunque sia il vostro sogno, se siete appassionati di ricerca e avete idee creative per nuovi progetti nelle scienze naturali, le scienze sociali, l'economia, gli studi umanistici, allora le Azioni Marie Curie dell'UE fanno al caso vostro! Con una sovvenzione Marie Curie potete andare ovunque nel mondo ed avrete l'opportunità di imparare dai migliori cervelli! A partire dal 1996, le Azioni Marie Curie hanno aiutato migliaia di ricercatori a sviluppare la propria carriera e realizzare i propri sogni di ricerca. Per ulteriori informazioni sui vantaggi legati alla partecipazione alle Azioni Marie Curie e dettagli su come presentare domanda, visitare il sito Azioni Marie Curie per i giovani: <http://ec.europa.eu/research/mariecurieactions/teens/index.htm>



2 posti da "Social Network Moderator"

Scade l'11 luglio 2008 il termine per candidarsi ad uno dei 2 posti da "Social Network Moderator" - Moderatore di una Community on-line, presso l'agenzia di comunicazione **Eikon Strategic Consulting Ltd** (www.eikoneurope.com) con sede a **Dublinto**.

Richiede ottima conoscenza delle lingue italiana, inglese (specie nello scritto) e un'altra, vera passione per la comunicazione sociale e solida esperienza da moderatore di *consolidate community on-line*.

Il moderatore avrà la responsabilità di stabilire e mantenere i rapporti con gli utenti della community, moderando i contenuti da essi inviati, dovrà gestire forum già esistenti e costruirne di nuovi, stimolando le discussioni per ottenere riscontro su alcune idee e condurre la community a discutere su argomenti specifici; svilupperà e implementerà importanti politiche di community e strutturerà forum su argomenti da proporre agli utenti. Dovrà garantire il mantenimento dello standard qualitativo del forum, gestendone i crash e interagendo con i membri distruttivi.

Offre contratto a tempo determinato part-time 20 ore settimanali con salario minimo garantito di 10 sterline/ora lorde. Per candidarsi inviare lettera di presentazione e CV professionale (tutto in lingua italiana e inglese) a opportunities@eikoneurope.com con oggetto: "Social Network Moderator, Italian spkg/EP".

Borse Leonardo per l'Irlanda rivolte ad esperti di mobilità

Sono aperte le selezioni per partecipare ai flussi di mobilità promossi dall'Associazione Send di Palermo nell'ambito del progetto Leonardo da Vinci IN.EX.EX. (Incoming Experts Exchange n. LLP-LdV-VETPRO-07-IT-205), aperto a professionisti dell'istruzione e della formazione professionale, impegnati nella gestione di progetti di mobilità all'interno del programma Lifelong Learning. Il progetto prevede la partecipazione di 18 professionisti italiani della mobilità ad un programma di scambi di 15 giorni, da svolgersi presso strutture europee (Spagna, Lituania, Irlanda), impegnate nello stesso settore. Il prossimo flusso di mobilità si svolgerà in Irlanda, con partenza il 20 luglio e rientro il 3 agosto 2008. Per richiedere una borsa occorre inviare entro il 7 luglio 2008 il curriculum vitae e una lettera di motivazione a info@sendsicilia.it. La scelta dei beneficiari, seguirà i seguenti criteri: ottima conoscenza della lingua inglese; comprovata esperienza nella gestione di attività di mobilità, in particolare all'interno del programma Lifelong Learning (Leonardo, Comenius, Grundtvig). La borsa IN.EX.EX. copre le spese di viaggio e alloggio, più un contributo per il pocket money. Per maggiori informazioni si può contattare l'associazione Send allo 091 6172420.

Associazione Send Piazza Aragona 13 - 90133 Palermo www.sendsicilia.it info@sendsicilia.it +39 091 617242-0

CONCORSI

Eurocultura cerca un collaboratore/una collaboratrice per la sede di Vicenza

Un'esperienza importante per la crescita professionale

Compiti principali: assistenza nell'organizzazione dell'attività connessa alla realizzazione e nel monitoraggio dei tirocini; relazione con studenti stranieri e con aziende di vari settori; disbrigo di pratiche burocratiche e amministrative.

Requisiti

La persona che cerchiamo dispone di una formazione di livello universitario; ha un'ottima padronanza dell'inglese, una buona conoscenza del tedesco e preferibilmente di un'altra lingua comunitaria (spagnolo e/o francese). È indispensabile la consuetudine nell'utilizzo dei principali applicativi informatici. Il candidato ideale è dinamico, ha una notevole predisposizione ai rapporti interpersonali e desidera operare in un contesto lavorativo multiculturale. Per la specificità dell'attività, che prevede frequenti spostamenti in zona, cerchiamo esclusivamente una persona automunita e domiciliata nella città di Vicenza o nei paesi strettamente limitrofi. Gli interessati sono invitati ad inviare **entro il 4 luglio 2008** il proprio curriculum a info@eurocultura.it, citando nell'oggetto RIF 08ECCO. Saranno valutati i curriculum **solo** di coloro che possiedono **TUTTI** i requisiti richiesti. Per informazioni si può scrivere allo stesso indirizzo. Non verrà data alcuna risposta via telefono. I candidati selezionati verranno convocati per un colloquio presso la sede di Vicenza.

Concorso per il reclutamento di 6 laureati

L'Istituto Italiano di Cultura di **Barcellona** bandisce un concorso per il reclutamento di **6 laureati** in lettere o lingue e letterature straniere da destinare ai propri corsi di lingua e cultura italiane nella sede di Barcellona.

Requisiti:

- laurea in Lettere o Lingue e Letterature straniere (da documentare allegando il certificato di laurea con gli esami sostenuti) con votazione non inferiore a 110/110, conseguita, al momento dell'assunzione, negli ultimi quattro anni accademici (a partire dal mese di settembre 2004);
- buona conoscenza di almeno una delle principali lingue europee da documentare con apposita certificazione rilasciata da Università, Istituti o Enti autorizzati.

Saranno considerati **titoli preferenziali**:

- l'aver conseguito un dottorato di ricerca in linguistica o glottodidattica;
- l'aver conseguito una specifica certificazione per l'insegnamento dell'italiano L2 o Ls;
- l'aver prestato servizio come insegnante di italiano L2 o Ls;
- l'aver svolto attività di ricerca in materie letterarie presso Dipartimenti universitari, Istituti, Centri di studi, biblioteche ed archivi di Stato;
- l'aver frequentato corsi di formazione, specializzazione o perfezionamento in didattica dell'italiano L2 o Ls;
- una buona conoscenza dello spagnolo e del catalano da documentare con apposita certificazione rilasciata da Università, Istituti o Enti autorizzati.

Tali titoli e/o esperienze professionali dovranno essere documentati con apposita certificazione.

Il contratto avrà la durata di un anno (è previsto un periodo di prova di tre mesi) e potrà essere eventualmente rinnovato una sola volta per un secondo anno a discrezione dell'Istituto. In nessun caso si potrà configurare un rapporto di dipendenza con il Ministero degli Affari Esteri italiano.

Scadenza: 8 luglio 2008.

Per candidarsi inviare lettera di presentazione e CV **esclusivamente** per raccomandata con ricevuta di ritorno all'Istituto Italiano di Cultura, Ptge. Mendez Vigo, 5 - ES 08009 Barcelona, specificando sulla busta: "Avviso di selezione (Legge n. 296/1998)".

Per informazioni: tel. 0034 (0)934875306, www.iicbarcellona.esteri.it, iicbarcellona@esteri.it.

Servizio Civile Nazionale in Egitto

Il CE.S.I.E informa che è stato approvato un progetto di Servizio Civile al Estero, in Egitto, perciò invitiamo tutti gli interessati a presentare la domanda per partecipare alla selezione.

Nel nostro website www.cesie.it nella sezione Servizio Civile potrai consultare il progetto "Un ponte interculturale tra l'Europa e il Mediterraneo – Egitto", e scaricare i moduli: "allegato 2" e "allegato 3" da compilare per inviare la domanda di partecipazione, che deve essere accompagnata dal Curriculum vitae.

La domanda di partecipazione in formato cartaceo deve essere indirizzata al CE.S.I.E - Via Gorizia n.22, 90133 Palermo, e deve pervenire allo stesso ente entro le ore 14.00 del 7 luglio 2008.

Il colloquio per tutti gli interessati che abbiano fatto domanda verrà effettuato dal 2 al 5 settembre, e si terrà presso la nostra sede di Palermo.

L'avvio del progetto è previsto entro la fine del mese di ottobre 2008, in attesa della conferma del Ufficio per il Servizio Civile. Il primo mese sarà destinato alla formazione e si svolgerà nella città di Palermo, gli 11 mesi restanti saranno svolti ad Alessandria d'Egitto.

Per maggiori informazioni sul Servizio Civile Nazionale al Estero, consigliamo di consultare il website ufficiale www.serviziocivile.it

CONCORSI

L'Associazione Culturale "ArciStrauss" comunica :

Per i mesi di Giugno-Luglio l'Associazione "ArciStrauss" prenderà parte ai seguenti progetti di mobilità giovanile. Per tali progetti l'associazione sta cercando giovani di età compresa fra i 16 e i 30 anni interessati e motivati dal tema delle attività.

- SLOVENIA - Scambio Culturale **"Hip Hop in Nova Gorica"**. Dal 7 al 13 Luglio a Nova Gorica (http://it.wikipedia.org/wiki/Nova_Gorica) oppure visita il sito dell'associazione ospitante: <http://www.mc-ng.org/>.

Lo scambio culturale si terrà a Nova Gorica e i partecipanti saranno ospitati presso il Mladinski center. Come di consueto, sarà organizzata una serata internazionale dove ogni gruppo preparerà un piatto tipico della propria nazione e qualche gioco tradizionale. I gruppi prepareranno una piccola performance circa una le seguenti tipologie di danza: hip hop, break dance, jazz ballett, show street dance (all mixed). I biglietti Aereo/treno/bus dovranno essere comprati a partire dal 1° luglio e non prima. Paesi partecipanti: Rep. Ceca, Lithuania, Slovenia e Italia.

Possono partecipare 4+1 giovani dai 16 ai 25 anni provenienti da tutta Italia Vitto e alloggio sono a carico dell'organizzazione ospitante mentre il rimborso del 70 % del biglietto aereo arriverà qualche settimana dopo le attività. **Posti ancora disponibili: 3**

- POLONIA - Scambio Culturale **"Cabaret Cabaret Cabaret"** Dal 06 al 15 Luglio a ILAWA (controlla anche il sito dell'associazione ospitante www.motyka.torun.w.interia.pl).

Lo scambio culturale si terrà nei pressi della città di Ilawa.

Scopo del progetto è di disporre di più consapevolezza del proprio corpo e rompere la timidezza che solitamente si ha quale prima barriera nella conoscenza degli altri e di conoscere meglio le altre culture. Ciò attraverso l'uso dell'arte come uno strumento di comunicazione interculturale. Durante lo scambio i partecipanti saranno protagonisti di piccole scenette di Cabaret, esibizioni, giochi, come la pantomima e improvvisazioni che animeranno l'intera settimana. Attraverso questi laboratori si cercherà di capire come il senso dell'umorismo sia diverso da nazione a nazione. Paesi partecipanti: Polonia, Italia, Romania, Grecia e Turchia.

Sito internet dell'associazione ospitante: www.motyka.torun.w.interia.pl

Quota di partecipazione 85€.

Vitto alloggio e 70% dei costi di viaggio a carico dell'organizzazione ospitante. **Posti ancora disponibili: 3**

- UNGHERIA - Training Course **"Outdoor sports"** a Szekesfehervar dal 04 al 11 Luglio. . Partecipanti italiani 1. Nazioni partecipanti 12. (età 18 anni in su)

TC in Ungheria a Szekesfehervar dal 04 al 11 Luglio. **"Outdoor sports"**. Partecipanti italiani 1. Nazioni partecipanti 12. (età 18 anni in su) Scopo del TC è quello di chiarire l'uso degli sport outdoor (spec.gli sport acquatici) come strumento di coesione, integrazione e sviluppo. Esso mira ad aiutare i partecipanti a migliorare le loro competenze e la loro conoscenza del tema. Mediante la partecipazione alla formazione delle ricorrenti possono lasciare dietro a loro routine quotidiana e fare nuove esperienze e influenze di altri paesi europei. Sono previste sport come la canoa, il nuoto e le pallanuoto, ma anche attività quali campeggio, orientamento con mappe e avventura nei parchi.

Posti ancora disponibili: 1

I partecipanti riceveranno al termine di ognuna delle attività su elencate, un certificato europeo di partecipazione valido per acquisire crediti formativi per il diploma o la laurea. La lingua ufficiale degli scambi sarà l'inglese. Se interessati : riceverete maggiori e più dettagliate informazioni sugli scambi in programma rivolgendovi nel più breve tempo possibile presso la ns associazione sita a Mussomeli in piazzale Mongibello snc, 93014 (CL) o contattaci ai seguenti indirizzi: e-mail: arci-s Strauss@arciStrauss.it Skype: arciStrauss@arciStrauss.it Tel/fax: 0934-993971 Website: www.arciStrauss.it

Concorso Nazionale e Convegno "Le Vie d'Europa"

L'Associazione Nazionale per la Didattica e l'Innovazione Scolastica, Centro per la Formazione e l'Aggiornamento, organizza la III Edizione dell'iniziativa "Le Vie d'Europa", un progetto che intende favorire e rafforzare la dimensione europea nell'istruzione nonché l'educazione alla lettura e alla comprensione di testi narrativi e letterari anche di autori stranieri. L'iniziativa, rivolta ai docenti e agli studenti delle scuole secondarie di primo grado del territorio nazionale, prevede un concorso e un convegno conclusivo. Il tema del concorso è il seguente: R. L. Stevenson: "Dove ci porterà il mare... quale avventura seguendo una stella?". Gli alunni e i docenti dovranno presentare elaborati e lavori sulla base di percorsi di lettura di un'opera letteraria, puntando su un autore di lingua europea in studio nelle nostre scuole e favorendo in tal modo il lavoro interdisciplinare e la valorizzazione delle esperienze più significative. Le sezioni sono: produzione in Italiano-racconto; Italiano-tesina; produzione in Inglese; produzione artistica (obbligatoria per la partecipazione), narrativa ed arte. Le scuole che intendono partecipare devono inviare la propria adesione entro il 10 novembre 2008. Il Convegno si terrà a Firenze, il 27 marzo 2009.

http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2008/prot3182_08.shtml

Concorso Internazionale di Fotografia Contemporanea

Il Comitato Scientifico indice la I Edizione del PREMIO GIUSEPPE VANETTI Città: TORINO Luogo: Sala Artigianando nell'Arte Categorie ammesse: Fotografia Scadenza: 13 SETTEMBRE 2008

L'Associazione "Artigianando nell'arte", in collaborazione con BluArte e Artenuova, indice le selezioni di artisti per la I Edizione del Premio Internazionale di Fotografia "GIUSEPPE VANETTI", le cui premiazioni avranno luogo venerdì 3 ottobre 2008. Il Premio Vanetti, organizzato dall'associazione piemontese, apre le porte ad artisti di tutte le età, religioni e nazionalità operanti esclusivamente nel campo della fotografia digitale o analogica. Agli artisti è lasciata la massima libertà sia nell'interpretazione del soggetto sia nella tecnica. Per scaricare il bando:

<http://www.artigianandonellarte.it/Premio%20Vanetti.htm>

MANIFESTAZIONI

PRESENTAZIONE DELL'AGENDA SOCIALE RINNOVATA DELLA COMMISSIONE EUROPEA

La conferenza stampa si terrà **mercoledì 2 luglio alle ore 12.00** nei locali della Rappresentanza Corso Magenta 59, Milano. Sarà trasmessa da Bruxelles la conferenza stampa di presentazione del pacchetto, alla quale interverranno il Presidente della Commissione europea **JOSE' MANUEL BARROSO** e il Commissario europeo **VLADIMIR ŠPIDLA**, responsabile per Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità.

Sarà disponibile in Rappresentanza per rispondere alle domande di giornalisti e operatori presenti **Antonella SCHULTE-BRAUCKS**, Capo Unità per le azioni del Fondo Sociale europeo presso la Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità, e il Direttore della Rappresentanza a Milano **Carlo CORAZZA**.

Il pacchetto sull'agenda sociale rinnovata comprende proposte in materia di: affari sociali (lotta alle discriminazioni, relazioni con i Rom); dialogo sociale (Comitati d'impresa europei); salute (diritti dei pazienti), Educazione e Gioventù (mobilità dei volontari, cooperazione scolastica, sistemi educativi e immigrazione).

Per ulteriori approfondimenti consultare il sito della Rappresentanza : <http://ec.europa.eu/italia>

II° edizione del Convegno Nazionale di Viticoltura:

Assovin Sicilia tra i patrocinanti dell'evento

Si svolgerà a Marsala dal 14 al 19 luglio 2008 la II° edizione del "Il Convegno Nazionale di Viticoltura". L'importante appuntamento – organizzato dal Dipartimento di Colture Arboree dell'Università degli Studi di Palermo, dal gruppo di lavoro in Viticoltura nato nell'ambito della Società italiana di ortofrutticoltura e dal Centro per l'innovazione della filiera vitivinicola Ernesto del Giudice dell'Assessorato regionale Agricoltura e Foreste – ha ottenuto quest'anno, tra gli altri, anche il patrocinio di Assovin Sicilia che ha concesso il suo appoggio all'evento convinta che sia indispensabile la divulgazione presso i produttori dei risultati che la ricerca italiana sta ottenendo in campo vitivinicolo.

Il convegno, a cadenza biennale, ha tra i suoi obiettivi quello di riunire quanti operano in Italia in viticoltura nel settore della ricerca, del trasferimento dell'innovazione e della didattica. Tantissimi i temi che saranno affrontati da ben oltre i 150 convegnisti: il miglioramento genetico, la biodiversità, il vivaismo, la fisiologia della vite, la qualità dell'uva, la protezione e la difesa, l'economia e il marketing, le tecniche colturali di gestione e la meccanizzazione del vigneto.

"Questa seconda edizione del Convegno Nazionale di Viticoltura – afferma Rosario Di Lorenzo, Ordinario di viticoltura presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Palermo – testimonia il grande interesse dell'attività di ricerca del Paese Italia nel settore vitivinicolo. Si avverte l'esigenza, tanto presso il mondo accademico quanto presso tutti gli operatori che operano nel comparto, di seguire un denominatore comune nell'attività di ricerca e l'appuntamento di Marsala sarà l'occasione per creare un momento non solo di confronto, ma anche di sintesi ed individuazione di linee future da seguire. Il convegno si articolerà in sessioni scientifiche nelle quali verranno dibattute le più recenti acquisizioni nel campo viticolo. E' prevista la partecipazione di oltre 150 convegnisti provenienti da tutta Italia. Nel corso delle sessioni scientifiche verranno presentate in forma orale e poster oltre 150 comunicazioni. Al fine di creare un fattivo scambio di conoscenze è stata prevista al termine di ogni sessione una discussione generale finale di 30 minuti. Alle sessioni scientifiche si alterneranno visite tecniche presso aziende e campi sperimentali. Considerato l'importanza che la divulgazione riveste nell'organizzazione di questi eventi saranno distribuiti gli abstract delle relazioni e pubblicati gli atti del convegno". Oltre ad Assovin Sicilia l'evento ha avuto il patrocinio dell'Accademia dei Georgofili, dell'Accademia della Vite e del Vino, di Assoenologi, del comune di Marsala, della provincia di Trapani, di Terre d'Occidente, del Consorzio del Marsala, dell'Istituto regionale della vite e del vino, della Regione Siciliana, insomma di tutti quegli enti che operano non solo nel comparto ma anche sul territorio.



Ore 15.00 -20.00

Centro Servizi Turistici – Palazzo dei Dioscuri, Tindari (cda Locanda)

**Albergo diffuso:
esperienze a
confronto e
dinamiche di
marketing
internazionale**



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

anno 2008 Luglio			
Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Media 2007 Misure di sostegno alla promozione fuori dai Paesi Media	Organismi europei stabiliti in uno dei paesi europei e dello Spazio europeo partecipanti al Media	GUUE 117 del 14/05/08	09/07/08
Programma Progress — Servizi sociali di interesse generale			18 luglio 2008

Società dell'informazione MEDIA 2007 - i2i audiovisivo - sostegno per i produttori Invito a presentare proposte EACEA/29/07	Imprese	GUUE C 277/13 del 20/11/2007	07/07/2008, per i progetti iniziati tra il 01/01/2008 e il 30/06/2008
Programma di lavoro «Capacità» del 7° programma quadro		GUUE C 100 del 22/04/08	24 luglio 2008
Media — Sostegno per l'attuazione di progetti pilota	imprese	GUUE C 113 Del l'08/05/08	07/07/08
Media — Sostegno al video on demand e alla distribuzione cinematografica digitale		GUUE C 113 Del l'08/05/08	14/07/08
Invito a presentare progetti destinati a sostenere azioni di informazione sulle elezioni europee del 2009 per i Giovani e gli animatori di gioventù "Programma Gioventù in azione"	Organismi senza scopo di lucro Consigli nazionali di gioventù	GUUE 117 del 14/05/08	15/07/08
Reti per il turismo sostenibile	Università, Centri di ricerca, ONG, Imprese pubbliche e private	http://ec.europa.eu/enterprise/funding/files/themes_2008/calls_prop.htm	31/07/08

Anno 2008 Agosto			
Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Iniziativa Europea per la democrazia e i diritti umani Network Ue—Cina sui diritti umani	Persone giuridiche, organizzazioni no profit, università	http://ec.europa.eu/europeaid/cgi/frame12.pl	18/08/08
Programma per l'apprendimento Permanente — Strategie di apprendimento permanente	Autorità o Enti pubblici attivi	GUUE C 132 del 30/05/08	13/08/08
Programma d'istruzione e formazione nell'arco della vita. Concessione di sovvenzioni per progetti di sperimentazione e di sviluppo del sistema di crediti d'apprendimento nell'insegnamento e nella formazione professionale.		GUUE C 132 del 30/05/08	13/08/08
ePartecipazione 2008/1		GUUE C 146 del 12/06/08	29/08/08
Erasmus per giovani imprenditori		GUUE C 146 del 12/06/08	20/08/08

Programma per l'apprendimento Permanente . Concessione di sovvenzioni per azioni destinate a sviluppare e ad applicare il quadro europeo delle qualifiche	Organizzazioni europee, nazionali, regionali e settoriali	GUUE C 132 del 30/05/08	13/08/08
Azione preparatoria relativa a una capacità di risposta rapida dell'UE		GUUE C 135 del 03/06/08	22/08/08

Anno 2008 — settembre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Innovazione-Ricerca Informazione, consultazione e partecipazione dei rappresentanti delle imprese -	Organismi professionali Parti sociali	Commissione europea - DG Occupazione, Affari sociali, Pari opportunità	05.09.2008
Eco Innovazione (CIP)		GUUE C 100 del 22/04/08	11/09/08
Innovazione-Ricerca Programma specifico COOPERAZIONE - Tema TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE - RIFERIMENTO FP7-ICT-2007-C	Centri di ricerca Imprese Persone giuridiche Università	GUUE C 316/23 del 22/12/2006	02/09/2008 31/12/2008
Promozione del Dialogo sociale e delle relazioni industriali	Organizzazioni delle parti sociali ecc..	http://ec.europa.eu/employment_social/emplweb/tenders_en.cfm?id=2565	01/09/08
Solidarietà in azione	Autorità nazionali, regionali e locali - Organizzazioni non governative - Organizzazioni internazionali - Agenzie comunitarie	http://ec.europa.eu/justice_home/funding/2004_2007/solidarity/funding_solidarity_en.htm#	28/09/08

Anno 2008 — Ottobre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Cultura 2007-2013—Collegamento in rete di organizzazioni di valutazione Parte 3.2	Organismi pubblici o privati dotati di personalità giuridica	GUUE C 184 del 07/08/07	01/10/08
Programma Cultura — Progetti pluriennali di cooperazione Progetti di traduzione letteraria Progetti di cooperazione culturale con Paesi Terzi Sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel settore della cultura		GUUE C 141 Del 07/06/08	01/10/08 01/02/09 01/05/09 01/11/09
Programma Cultura — Progetti di cooperazione		GUUE C 141 Del 07/06/08	01/10/08
Programma di lavoro "Persone" del 7° Programma Quadro		GUUE C 85 Del 04/04/08	02/10/08

Innovazione-Ricerca VII PQ – Programma specifico PERSONE - Marie Curie European Re-integration Grants Bando FP7-PEOPLE-ERG-2008 NOTA: il presente invito è uno dei 34 inviti a presentare proposte contenuti nel bando della GUUE 288 del 30/11/2007. VEDI TABELLA in calce a tutti gli inviti	Centri di ricerca Enti privati Enti pubblici Imprese Organismi senza scopo di lucro	GUUE C 288/32 del 30/11/2007	08/10/2008
--	---	---	-------------------

[GUUE C 288/32 del 30 novembre 2007](#) – 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 7° programma quadro Euratom di attività di ricerca e formazione nel settore nucleare.

SCADENZE

Programma specifico	Codice invito	Scadenza
Allegato 4:ERA-NET/ERA-NET Plus	FP7-ERANET-2008-RTD	12 agosto 2008
«Persone»	FP7-PEOPLE-2008-ERG	8 ottobre 2008
	FP7-PEOPLE-2008-IRG-SCHEDA	8 ottobre 2008

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma « Gioventù in azione » 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo «Mediterraneo» 2007-2013	Www.programmemed.eu

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento n. 12 della Commissione Economica per l'Europa delle Nazioni Unite (UN/ECE) — Prescrizioni uniformi relative all'omologazione dei veicoli per quanto riguarda la protezione del conducente nei confronti del dispositivo di guida in caso di urto

GUUE L 165 del 26/06/08

Azione comune 2008/487/PESC del Consiglio, del 23 giugno 2008, a sostegno dell'universalizzazione ed attuazione della convenzione del 1997 sul divieto d'impiego, di stoccaggio, di produzione e di trasferimento delle mine antipersona e sulla loro distruzione nell'ambito della strategia europea in materia di sicurezza

GUUE L 165 del 26/06/08

Decisione della Commissione, del 5 marzo 2008, recante modalità di applicazione della decisione n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo europeo per i rimpatri per il periodo 2008-2013 nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori», relative ai sistemi di gestione e di controllo degli Stati membri, alle norme di gestione amministrativa e finanziaria e all'ammissibilità delle spese per i progetti cofinanziati dal Fondo

GUUE L 167 del 27/06/08

Regolamento (CE) n. 605/2008 della Commissione, del 20 giugno 2008, che fissa le modalità d'applicazione delle disposizioni concernenti il certificato di controllo per l'importazione di prodotti provenienti da paesi terzi ai sensi dell'articolo 11 del regolamento (CEE) n. 2092/91 del Consiglio relativo al metodo di produzione biologico di prodotti agricoli e alla indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e sulle derrate alimentari

GUUE L 166 del 27/06/08

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri -

Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com **Sito Internet:** www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte